

Rallisti e appassionati di motori ai tempi del Coronavirus. Omar Ruzza: “Siamo pronti a mettere in atto tutte le manifestazioni che avevamo in programma”

Date : 22/05/2020



*Seppur con la necessità di molti cambiamenti, l'organizzatore torinese è fiducioso di portare a compimento i tre eventi che aveva in calendario per il 2020. **Testi e foto di Tommaso M. Valinotti.***

VOLPIANO (TO), 22 maggio – Il primo evento era in programma al 20 giugno, con una lunga **carovana di 500** e derivate che da **Stupinigi** sarebbe arrivata a **Monza** facendo tappa in cinque centri storici. In occasione del lancio della **500 Elettrica**, previsto per il 4 luglio, **Ruzza Torino** avrebbe organizzato il **457 MAUTO Experience** con esposizione di 500 e derivate al **Museo dell'Auto di Torino**. Infine a inizio autunno era in programma un **circuito cittadino a Chieri**. Il Coronavirus ha scompaginato i giochi, ma **Omar Ruzza** non è certo il tipo che demorde e sta lavorando sodo per portare a buon fine i suoi eventi.

Qual è stata l'ultima manifestazione cui hai partecipato? – *“Ho organizzato il **Gran Galà Ceirano**, che si è svolto fra la **Palazzina di Caccia di Stupinigi** e la sede della **Martini&Rossi** a **Pessione** nell'ottobre scorso. È stato un successo con la partecipazione di un **centinaio di***

equipaggi tutti rigorosamente a bordo di vetture torinesi, e la presenza di Club di modello come il Fiat X1/9 Club Italia, Abarth Club Torino, Club Topolino FIAT Torino. Il **Galà** si è concluso con un **concorso di eleganza** che ha consegnato **l'elefantino d'argento** del premio alla **FIAT 1100 TV Pininfarina** di Antonio Carastro”.

Quali sono le manifestazioni che sei stato costretto ad annullare o posticipare? – “Per ora ho dovuto rimandare a ottobre la partecipazione al **Milano Monza Motor Show** che era in programma il 20 giugno prossimo, sull'onda delle due precedenti partecipazioni a Parco Valentino. La nostra partecipazione come **457 Experience** prevedeva di incontrarci a **Stupinigi**, poi fare tappa a **Torino, Gassino, Vigevano, Rho** e arrivare infine a **Monza**. Difficilmente sarà possibile fare una carovana con le nostre 500 e le derivate. Probabilmente dovremo accontentarci di un **trasferimento autostradale**, sicuramente meno divertente”.

Quali erano i programmi delle tue manifestazioni per il 2020? – “Oltre alla partecipazione attiva al **Milano Monza Motor Show** abbiamo in programma un'esposizione delle nostre vetture al **Museo dell'Automobile di Torino**, una manifestazione che si chiamerà **457 MAUTO Experience** e che durerà dal 26 giugno al **4 luglio**, in concomitanza con la presentazione della nuova **FIAT 500 elettrica**. In autunno era in programma una manifestazione dinamica a **Chieri** con tanto di circuito cittadino. Eravamo molto avanti nell'organizzazione dell'evento; ora siamo un po' preoccupati. L'emergenza Coronavirus ha bloccato alcuni cantieri stradali che avrebbero dovuto essere chiusi in tempo per la nostra manifestazione”.

A cosa hai dovuto rinunciare per l'emergenza Coronavirus? – “Personalmente ho dovuto **rinunciare** a pochissime cose mie. Sono molto spiaciuto per i miei figli, **Lavinia** di 7 anni, **Diego** di 5 e **Diletta** di un anno, che sono iper attivi e vanno a danza, pallavolo, nuoto, pattinaggio e judo. Con mia moglie abbiamo dovuto **tenerli a casa** e sono troppo piccoli per capire che si sarebbe rimasti in casa per lungo tempo”.

Che cosa hai fatto in questo periodo di reclusione? – “All'inizio ho preso sottogamba la **gravità** della situazione, come troppa gente. Personalmente ho lavorato come sempre. Qualcuno ha detto che non eravamo in smart working (lavoro sorridente) ma in **remote working** (lavoro in remoto) e la definizione mi pare più corretta. Per quanto riguarda gli eventi di **Ruzza Torino** siamo stati aiutati dal fatto che noi lavoriamo con largo **anticipo**. Sempre che riusciamo a farli. Ma noi siamo pronti”.

Come è cambiata la tua vita dopo il 4 maggio, e cosa farai nel prossimo futuro? – “Personalmente non mi è **cambiato nulla**. Ho continuato a lavorare in azienda. La cosa diversa è che abbiamo potuto dare **maggiori libertà** ai bambini. Adesso aspettiamo che riaprano scuole e asili per farli tornare alla normalità”.

Cosa bisogna fare per uscire da questa situazione di emergenza? – “Credo che ben pochi abbiamo **ricette**. Questa emergenza ha dato il **colpo di grazia** a una situazione economica già difficile prima”.

Come festeggerai il ritorno alla normalità? – *“La festa sarà riprendere il **contatto con gli affetti** di parenti e amici. Non posso festeggiare altro, perché la riapertura non è il ritorno alla normalità, che è ben lunga dal tornare. Ci dobbiamo abituare a una **modalità di vita** che sarà necessariamente diversa da quella di prima”.*

Qual è il sogno nel cassetto? – *“Non ho particolari sogni nel cassetto. Mi basta che la mia famiglia stia bene. Il resto è secondario”.*

Sito internet: www.ruzzatorino.com